

PROVINCIA/1. Intanto si insedia Gasparé Canzoneri

«Guerra del pesce», Poma: «Ora la soluzione»

●●● La surroga di Pietro Pellerito, dimessosi a seguito di una sentenza di condanna da parte della Corte di Appello di Palermo, è stato il primo atto della seduta di ieri pomeriggio del consiglio provinciale. Al suo posto si è insediato l'ex assessore Gasparé Canzoneri, primo dei non eletti nel Collegio di Alcamo dell'Udc, partito con il quale Pellerito era approdato a Palazzo del Governo, prima di transitare nel gruppo di «Alleanza per la Provincia». Questo gruppo, sempre a causa delle dimissioni di Pellerito, sarebbe stato sciolto, ma a costituire il minimo di tre consiglieri necessari a mantenerlo in vita è arrivato, dal Gruppo misto, l'ex Pdl Giuseppe Peraino, subito nominato vicecapogruppo. Capogruppo è rimasto Giacomo Sucameli, mentre il terzo componente è Matteo Angileri.

Nell'aula del consiglio provinciale, nello stesso pomeriggio di ieri, è arrivata la notizia del rilascio, avvenuto senza il pagamento di alcun riscatto, del motope-

schereccio «Flori», del compartimento marittimo di Mazara del Vallo, e dei 9 componenti dell'equipaggio. L'eco in aula è stata positiva anche nella considerazione che pochi giorni fa (il 3 dicembre) il consiglio provinciale, sullo scottante argomento dei sequestri di pescherecci nel Canale di Sicilia, ha tenuto una seduta straordinaria con la partecipazione, fra gli altri, del console Fulvio Ruscito, in rappresentanza del Ministero degli Esteri.

«Da Trapani - ha sottolineato il presidente del consiglio provinciale Peppe Poma - è partito un discorso ben preciso ed il nostro auspicio adesso è che si arrivi al più presto alla definitiva soluzione della problematica legata all'esercizio dell'attività di pesca nel Canale di Sicilia affinché non abbiano più a ripetersi episodi del genere che mettono a repentaglio la serenità degli operatori del mare nonché i rapporti di grande amicizia fra il popolo siciliano e quello tunisino». (*GDI*)

GIACOMO DI GIROLAMO